

LA SICILIA

Enna

e provincia

PER LA VOSTRA PUBBLICITÀ SU
LA SICILIA
RIVOLGETEVI A
PK publikompass
Via Canonico Pulci, 9/A - 93100 Caltanissetta
Tel. 0934/585796

lunedì 15 febbraio 2010

TROINA. Dopo 6 anni di intoppi sbloccato l'iter per ristrutturare la «Don Bosco»

Arrivano 1,4 mln per la Media

TROINA. Arriva finalmente il decreto di finanziamento per la ristrutturazione della scuola media statale «Don Bosco» di via Raffaele Sanzio, che oramai da dieci anni è completamente chiusa. Il decreto porta la data del 21 gennaio scorso, e riporta la somma di 1.406.491 euro stanziata dal Dipartimento dell'assessorato regionale ai Lavori pubblici per mettere in sicurezza, e quindi rendere nuovamente fruibile l'edificio scolastico. Una storia lunga e complessa quella della scuola media statale "Don Bosco".

La struttura, nel febbraio del 2001, subì un rilevante cedimento strutturale. I danni riportati furono molto significativi, tanto da compromettere l'agibilità della scuola. Fu subito emessa un'ordinanza sindacale che dichiarava inagibile la struttura. Da quella data iniziò

un lungo calvario. Da un lato bisognava assicurare la necessaria copertura del servizio scolastico, dall'altro trovare una nuova ubicazione. Nella primavera del 2001, grazie ad alcuni interventi straordinari, l'istituto trovò una temporanea ubicazione nell'ex plesso scolastico "Angeli" in via Conte Ruggero, nel centro storico del paese.

Poi, nel febbraio del 2003, il trasferimento nel centro direzionale del mercato agro-zootecnico, in via Graziano, dove è ubicato attualmente. Dopo, la notizia del finanziamento regionale che arriva dalla ripartizione dei Fondi di Agenda 2000, e che assegna a Troina 1 milione e 400 mila euro, ma arriva anche un ricorso al Tar di Palermo dalla provincia di Enna e da altri comuni perché contestano i criteri di assegnazione dei finanziamenti.



L'INGRESSO DELLA SCUOLA MEDIA

Fortunatamente, il tutto si risolve e adesso, si spera in maniera definitiva, l'avvio dell'iter procedurale burocratico per l'assegnazione dei lavori.

«Abbiamo fatto tanto - dicono il sindaco Costantino e l'assessore alla Pubblica Istruzione Eliana Chiavetta - al fine di assicurare una giusta opportunità formativa agli allievi. Si è evitato lo spettro dei doppi turni, facendo sforzi economici non indifferenti nel riadattare un edificio destinato a mercato ortofrutticolo al coperto. Poi il ricorso al Tar dall'amministrazione provinciale di Centro Sinistra, ciò ha fatto perdere altri tre anni che avrebbero non solo ridato molto prima l'edificio alla nostra città, ma soprattutto avrebbe evitato il lievitare dei costi dovuti all'adeguamento prezzi dei lavori pubblici. A giorni - concludono il sindaco e l'assessore - saranno affidati i lavori, così finalmente i nostri ragazzi potranno tornare in un edificio adeguato alle sempre più crescenti esigenze formative».

SALVO CALACIURA